

COMUNE DI ORZINUOVI
Provincia di Brescia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Baggini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 3.12.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Orzinuovi (Bs) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Orzinuovi, lì 3.12.2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Claudia Baggini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto CLAUDIA BAGGINI, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 29.3.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 29.11.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 22.11.2021 con delibera n. 238, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22.11.2021, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Orzinuovi registra una popolazione, al 01.01.2021, di numero 12.479 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 aggiornerà gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, in quanto adempimento soppresso dall'art. 57 commi 2 e 2-bis del D.L. 124/2019.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, con riferimento agli effetti dell'emergenza epidemiologica, nel bilancio di previsione 2022-2024 non ha più considerato possibili fondi e stanziamenti in entrata così come spese correlate.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 30.4.2021 il rendiconto per l'esercizio 2020 e con delibera n. 25 del 21.6.2021 le modifiche al rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 9.4.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	4.606.192,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.306.284,37
b) Fondi accantonati	1.217.188,34
c) Fondi destinati ad investimento	25.980,65
d) Fondi liberi	1.056.738,69
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.606.192,05

Dalle comunicazioni ricevute NON risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate NON risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	4.704.892,06	3.440.482,56	5.251.491,10
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto. Pertanto non sono stati allegati i prospetti A1 e A2 per le quote accantonate e vincolate.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	110.625,57	126.800,00	137.000,00	137.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	322.902,54	-	560.000,00	320.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.076.850,02			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.821.000,00	7.185.000,00	7.185.000,00	7.185.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.357.049,00	2.371.700,00	2.438.300,00	2.413.600,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.797.530,00	1.938.700,00	1.908.100,00	1.908.100,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.085.000,00	3.206.000,00	387.000,00	597.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	860.000,00	800.000,00	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	800.000,00	800.000,00	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.773.500,00	1.759.000,00	1.759.000,00	1.759.000,00
totale		17.494.079,00	18.060.400,00	13.677.400,00	13.862.700,00
	totale generale delle entrate	19.004.457,13	18.187.200,00	14.374.400,00	14.319.700,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
T	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.969.324,59	11.516.700,00	11.559.400,00	11.537.600,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>105.900,00</i>	<i>137.000,00</i>	<i>137.000,00</i>	<i>137.000,00</i>
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.314.382,54	4.006.000,00	947.000,00	917.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>560.000,00</i>	<i>560.000,00</i>	<i>320.000,00</i>	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	860.000,00	800.000,00	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	87.250,00	105.500,00	109.000,00	106.100,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.773.500,00	1.759.000,00	1.759.000,00	1.759.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	19.004.457,13	18.187.200,00	14.374.400,00	14.319.700,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>665.900,00</i>	<i>697.000,00</i>	<i>457.000,00</i>	<i>137.000,00</i>
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	19.004.457,13	18.187.200,00	14.374.400,00	14.319.700,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>665.900,00</i>	<i>697.000,00</i>	<i>457.000,00</i>	<i>137.000,00</i>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	126.800,00
FPV di parte corrente applicato	126.800,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	697.000,00
FPV corrente:	137.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	137.000,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte indebitamento)	560.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	560.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	126.800,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	126.800,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	560.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	560.000,00
TOTALE	686.800,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.667.501,65
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.913.150,81
2	Trasferimenti correnti	2.691.278,50
3	Entrate extratributarie	2.137.926,49
4	Entrate in conto capitale	3.698.746,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	860.000,00
6	Accensione prestiti	800.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.775.094,25
TOTALE TITOLI		18.876.196,59
TOTALE GENERALE ENTRATE		23.543.698,24

PREVISIONE DI CASSA SPESA PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Spese correnti	13.548.109,26
	Spese in conto capitale	4.169.687,71
	Spese per incremento attività finanziarie	800.000,00
	Rimborso di prestiti	105.500,00
	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
	Spese per conto terzi e partite di giro	2.038.792,42
TOTALE TITOLI		20.662.089,39
SALDO DI CASSA		2.881.608,85

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui e sono elaborate in considerazione: dei presumibili ritardi nella riscossione, dei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, della decurtazione dell'importo accantonato a fondo crediti dubbia esigibilità, della decurtazione delle spese previste nella missione 20 (ad esclusione del fondo di riserva di cassa) e non prevedendo stanziamenti per gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui (rilevati al 12 novembre 2021) più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		4.667.501,65	4.667.501,65	4.667.501,65
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.938.278,53	7.185.000,00	10.123.278,53	6.913.150,81
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	879.747,57	2.371.700,00	3.251.447,57	2.691.278,50
3	<i>Entrate extratributarie</i>	759.441,88	1.938.700,00	2.698.141,88	2.137.926,49
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	641.144,28	3.206.000,00	3.847.144,28	3.698.746,54
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	60.000,00	800.000,00	860.000,00	860.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	800.000,00	800.000,00	800.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	525.957,43	1.759.000,00	2.284.957,43	1.775.094,25
	TOTALE TITOLI	5.804.569,69	18.060.400,00	23.864.969,69	18.876.196,59
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.804.569,69	22.727.901,65	28.532.471,34	23.543.698,24

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4.483.624,25	11.516.700,00	16.000.324,25	13.548.109,26
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	765.569,61	4.006.000,00	4.771.569,61	4.169.687,71
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	800.000,00	800.000,00	800.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	16.512,98	105.500,00	122.012,98	105.500,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	561.877,56	1.759.000,00	2.320.877,56	2.038.792,42
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.827.584,40	18.187.200,00	24.014.784,40	20.662.089,39
	SALDO DI CASSA				2.881.608,85

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	126.800,00	137.000,00	137.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.495.400,00	11.531.400,00	11.506.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.516.700,00	11.559.400,00	11.537.600,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		137.000,00	137.000,00	137.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		773.400,00	773.400,00	733.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	105.500,00	109.000,00	106.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	560.000,00	320.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.806.000,00	387.000,00	597.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	800.000,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.006.000,00	947.000,00	917.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		560.000,00	320.000,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	800.000,00		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	800.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.
L'equilibrio finale è pari a zero.

Dalla gestione 2020 gli enti devono tendere al raggiungimento degli equilibri, verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

N.B. La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria al netto fcde	543.000,00	543.000,00	543.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: rimborsi spese elezioni politiche, regionali, europee		45.700,00	23.000,00
Totale	543.000,00	588.700,00	566.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazioni elettorali politiche, regionali, europee		45.700,00	23.000,00
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (vedi tabella sotto)	124.100,00	119.100,00	119.100,00
Totale	124.100,00	164.800,00	142.100,00

L'Organo di revisione procede ad una verifica del dettaglio previsioni 2022-2024 di "altre da specificare", rilevando quanto segue:

voce	2022	2023	2024
fondo rischi per oneri da contenzioso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
fondo rinnovi contrattuali	27.000,00	27.000,00	27.000,00
rimborso tributi, tra cui in particolare rimborsi rifiuti ai contribuenti che effettuano direttamente il recupero rifiuti	90.000,00	85.000,00	85.000,00
oneri straordinari e rimborsi ufficio tecnico	600,00	600,00	600,00
pagamento franchigie assicurazioni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Oneri straordinari servizi sociali e demografici	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale	124.100,00	119.100,00	119.100,00

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia che è necessario monitorare costantemente:

- le entrate da recupero evasione tributaria e provvedere ad effettuare gli impegni correlati, indicati dettagliatamente nella nota integrativa, solo all'effettivo accertamento dell'entrata.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli **anni 2022-2024** siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 16 del 28.7.2021 e n. 23 del 3.12.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 (**approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 27.9.2021**) è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione **2022-2024** e il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (**approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 27.9.2021**).

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 sarà approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

La delibera del Piano dei fabbisogni di personale sarà allegata al bilancio di previsione 2022-2024.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024 dovranno tenere conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

L'organo di revisione esprimerà parere ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2011.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il Piano triennale di contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, è stato abrogato dall'art. 57 commi 2 e 2 bis del D.L. 124/2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'ente, con deliberazione di Giunta Comunale **n. 198 del 18.10.2021** ha approvato l'elenco dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del triennio 2022-2024. A seguito della pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco, il Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024, provvederà all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi **2022-2024**, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

IMU/TASI/TARI

Il gettito stimato per IMU/TASI/TARI è così composto:

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	3.130.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.420.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale	4.550.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00

Con l'art. 1 commi 738 e seguenti della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la cd "nuova IMU", la cui base imponibile corrisponde a quanto in vigore fino al 2019 per Imu e Tasi.

Nel Comune di Orzinuovi si applicano le seguenti aliquote, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 21.5.2020 e riconfermate per gli anni 2022-2024:

9,1 per mille per i fabbricati, 6 per mille per le abitazioni principali A/1 - A/8 e A/9 e relative pertinenze e con detrazione di euro 200,00, 8,6 per mille per i fabbricati D, 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali, 8,6 per mille per i terreni agricoli, 10,6 per mille per le aree fabbricabili. A partire dal 2022 i fabbricati cd. "merce" sono esentati dall'applicazione delle aliquote IMU.

Il gettito Tasi è relativo alle sole attività di recupero evasione anni precedenti, in quanto la tassa è stata abrogata con decorrenza 1.1.2020.

La tariffa Tari è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è disciplinata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'art. 1 della Legge 205/2017 ha attribuito ad Arera (Autorità regolazione energia reti e ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti e pertanto l'Autorità emana periodicamente direttive che riguardano la redazione del piano economico finanziario, il metodo tariffario e gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.

La tempistica stabilita da Arera prevede l'approvazione del Pef 2022 entro il 31.12.2021, con riferimento a costi e coefficienti correttivi relativi all'anno 2020, secondo il nuovo metodo tariffario MTR-2 relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025 di cui alle deliberazioni Arera n. 363 del 3.8.2021 e n. 459 del 26.10.2021. Con determinazione 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 sono stati approvati gli schemi tipo.

Ad oggi non sono ancora quantificati i risvolti economici, tenuto conto dei diversi fattori in gioco: nuovi costi standard e variazione fattori di sharing per i gestori, diverso assoggettamento di alcune tipologie di attività, tetto agli incrementi tariffari previsto da Arera.

Altro elemento di valutazione per il Comune riguarda la possibilità per le utenze non domestiche, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.L. 41/2021 e ove ne ricorrano i presupposti, di non servirsi del servizio pubblico di raccolta del rifiuto urbano. Conseguentemente i contribuenti beneficeranno dell'esonerazione dal pagamento della quota variabile della tari.

Pertanto, le tariffe rifiuti per il triennio sono elaborate in continuità con gli anni precedenti senza tener conto delle nuove disposizioni. Anche in questo caso, si prevedono adeguamenti nel corso del prossimo anno al fine di rispettare e coordinare le normative in materia di rifiuti.

Inoltre, dovranno essere rivisti dalla normativa nazionale i riferimenti di cui ai commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, al fine di permettere al Comune l'applicazione nel regolamento del Testo unico ambientale dopo il recepimento delle direttive comunitarie da parte del D.Lgs. n. 116/2020.

Il pagamento della Tari **non avviene** tramite il sistema pagoPA, ma tramite modello F24.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Residuo 31.12.2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	773.331,04	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
TASI	14.071,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI	16.687,11	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale	804.089,15	915.000,00	905.000,00	905.000,00	905.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	804.089,15	246.000,00	362.000,00	362.000,00	362.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli **anni 2022-2024** appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'andamento delle entrate da titoli abitativi (proventi da concessioni e monetizzazioni) e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021	189.000,00	0,00	189.000,00
2022	197.000,00	0,00	197.000,00
2023	201.000,00	0,00	201.000,00
2024	201.000,00	0,00	201.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e s.m.i.

Sanzioni amministrative da codice della strada**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Dal 1° gennaio 2015 è stata centralizzata l'attività di verbalizzazione e riscossione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie in capo all'Unione dei Comuni BBO. Le entrate finanziano, insieme alle quote di compartecipazione dei Comuni, le spese per la funzione di Polizia Locale trasferita dai comuni all'Unione in data 1.3.2013.

L'Unione BBO provvede ad assicurare il vincolo di destinazione delle entrate per sanzioni al C.d.S., in relazione alle voci previste all'art. 208 comma 4 lett. b) e lett. c) con riferimento al comma 5 bis, nonché al rispetto del vincolo di destinazione previsto dall'art. 142 del C.d.S., e l'Unione stessa provvederà alla relativa rendicontazione al Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Ogni Comune associato provvederà a destinare autonomamente la quota prevista dalla lett. a) comma 4 art. 208 C.d.S.: interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, quantificata sulla base delle sanzioni elevate sul proprio territorio e a rendicontare in merito, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, all'Unione, per permetterle di provvedere alla rendicontazione complessiva al MIT.

Con Legge 156 del 9.11.2021, di conversione del D.L. n. 121 del 10.9.2021 (cd. Decreto Infrastrutture e Trasporti), l'art. 142 comma 12-*quater* del Codice della Strada è stato modificato dall'art. 1 comma d-*septies* con il quale si stabilisce che "*Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno*".

Rimangono di competenza del Comune le entrate derivanti da violazione di regolamenti, ordinanze, norme in materia di pubblica sicurezza.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione erp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fitti attivi	222.000,00	222.000,00	222.000,00
canone unico occupazione suolo	173.000,00	173.000,00	173.000,00
canone unico esposizione pubblicitaria	210.000,00	210.000,00	210.000,00
canone reticolo idrico	53.000,00	53.000,00	53.000,00
canone di noleggio preinsegne	2.000,00	2.000,00	2.000,00
canoni e servizi cimiteriali	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	850.000,00	850.000,00	850.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con Legge di Bilancio 2020 l'imposta sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni sono stati soppressi con decorrenza 1.1.2021 e sono stati sostituiti da un unico canone di natura patrimoniale. L'organo consiliare con delibera n. 8 del 29.3.2021 ha provveduto ad approvare il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale, ai sensi della L. 160/2019. Inoltre, in pari data, con atto n. 57 la Giunta comunale ha approvato le tariffe.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	entrate previsione 2022	spese previsione 2022	% copertura 2022	% copertura 2021
Impianti sportivi	42.000,00	235.400,00	17,84%	
Pesa pubblica	1.000,00	500,00	200,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	95.000,00	74.500,00	127,52%	
Parchimetri	82.000,00	21.000,00	390,48%	
Uso di locali adibiti a riunioni	5.880,00	30.500,00	19,28%	
Totale	225.880,00	361.900,00	62,42%	64,52%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 230 del 15.11.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,42%. In relazione alla dubbia esigibilità dei proventi da impianti sportivi è stato previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	1.873.098,76	1.856.550,00	1.865.150,00	1.865.150,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	129.175,93	124.250,00	124.250,00	124.250,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.788.108,88	5.059.350,00	5.098.800,00	5.083.950,00
104	Trasferimenti correnti	3.525.751,00	3.169.150,00	3.172.250,00	3.168.050,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	24.600,00	19.100,00	15.650,00	12.900,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	181.711,00	213.300,00	208.300,00	208.300,00
110	Altre spese correnti	1.446.879,02	1.075.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00
	Totale	11.969.324,59	11.516.700,00	11.559.400,00	11.537.600,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, con il Decreto 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" e con la circolare del Ministero dell'interno dell'8.6.2020;
- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad **euro 1.753.467,19**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di **euro 20.492,64**.

La spesa indicata comprende l'importo di € 27.000,00 per ogni anno 2022-2024 a titolo di accantonamento per rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	1.856.550,00	1.865.150,00	1.865.150,00
Spese macroaggregato 103	19.500,00	19.500,00	19.500,00
Irap macroaggregato 102	104.700,00	104.700,00	104.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	137.000,00	137.000,00	137.000,00
accantonamenti rinnovi contrattuali	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Spesa giuridica Unione BBO	305.922,12	304.943,28	304.943,28
rimborso a Ministero segretario comunale	121.000,00	121.000,00	121.000,00
Totale spese di personale (A)	2.571.672,12	2.579.293,28	2.579.293,28
(-) Componenti escluse (B)	719.750,97	727.050,97	727.050,97
personale assunto ai sensi del D.M. 17.3.2020 (C)	156.173,95	156.173,95	156.173,95
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	1.695.747,20	1.696.068,36	1.696.068,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla **spesa media del triennio 2011/2013 pari a euro 1.753.467,19.**

La spesa giuridica relativa a Unione BBO è stata comunicata in data 22.11.2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6 D.Lgs. 165/2001)

E' stato abrogato lo scorso anno il limite massimo da prevedere in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma riportato nel DUP 2022-2024.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

La previsione di spesa non tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, poiché l'art. 57 del D.L. 124/2019 ha abrogato, con decorrenza 1.1.2020, tali disposizioni.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati:

- applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e a residuo e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (per gli incassi a partire dall'anno 2016 si considerano solo gli incassi in conto competenza), il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- utilizzando come quinquennio di riferimento gli **anni 2016/2020**;
- per le entrate derivanti da attività di recupero evasione fiscale, non avendo un dato significativo sul quinquennio, il valore da accantonare è stato stimato prudenzialmente nella misura del 40% della previsione.

Gli enti hanno avuto la facoltà di ridurre l'importo dell'accantonamento al FCDE del bilancio di previsione secondo la gradualità di seguito indicata:

2017	2018	2019	2020	2021	2022
70%	75%	85%	95%	100%	100%

L'ente non si è mai avvalso di questa facoltà ed ha accantonato il 100% ogni anno.

L'ente inoltre non si avvale della norma di cui all'art. 107 bis del D.L. n. 18/2020, così come modificato dall'art. 30 bis comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che gli enti possano quantificare il fondo dei titoli I e III dell'entrata calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 condizionati dalla crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come da tabella seguente:

Descrizione	FCDE (SI/NO)	Annotazioni	Stanziamen- to FCDE bilancio 2022	Stanziamen- to FCDE bilancio 2023	Stanziamen- to FCDE bilancio 2024
Imposta comunale pubblicità	NO	Credito assistito da fidejussione			
Diritti sulle pubbliche affissioni	NO	Credito assistito da fidejussione			
Addizionale comunale IRPEF	NO	Tributo accertato per cassa			
Accert Ici/imu/tasi tari anni pregressi	SI	40% stanziamento	362.000,00	362.000,00	362.000,00
IMU	NO	Tributo accertato per cassa			
TASI	NO	Tributo accertato per cassa			
TARI RIFIUTI	SI	Media semplice	220.100,00	220.100,00	220.100,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati			582.100,00	582.100,00	582.100,00
Diritti di segreteria	NO	Accesso al servizio prepagato			
Diritti rilascio carte d'identità	NO	Accesso al servizio prepagato			
Introiti impianti sportivi	SI	media semplice	17.000,00	17.000,00	17.000,00
parcometri	NO	Accesso al servizio prepagato			
pesa pubblica	NO	Accesso al servizio prepagato			
Proventi illuminazione votiva	NO	entrata certa			
Trasporto scolastico	si	media semplice	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Proventi servizi cimiteriali	si	media semplice	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Proventi concessione loculi	si	media semplice	7.500,00	7.500,00	7.500,00
fitti commerciali e altri fitti	SI	media semplice	38.200,00	38.200,00	38.200,00
fitti erp	si	media semplice	47.500,00	47.500,00	47.500,00
Canone unico occupazione suolo	SI	media semplice	10.200,00	10.200,00	10.200,00
rimborsi utenze erp	si	media semplice	22.900,00	22.900,00	22.900,00
indennizzi da assicurazioni	NO	entrata certa			
Totale Tipologia - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			151.300,00	151.300,00	151.300,00
Proventi contravvenzioni circolazione strad.	NO	gestite da Unione bbo			
Totale Tipologia - Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			-	-	-
Interessi sulle giacenze di cassa	NO	entrata certa	-	-	-
Totale Tipologia - Interessi attivi			-	-	-
Rimborso da Unione pers. comando	NO	Trasferimento da P.A.			
Rimborsi da Comuni convenz segret	NO	Trasferimento da P.A.			
Iva da split payment	NO	Trasferimento da P.A.			
Entrate da ,manifestazioni	NO	Accesso al servizio prepagato			
indennizzi da assicurazioni	NO	entrata certa			
Totale Tipologia - Rimborsi e altre entrate correnti			-	-	-
TOTALE			733.400,00	733.400,00	733.400,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 35.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 35.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 35.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	28.000,00	28.000,00	28.000,00

ACCANTONAMENTI PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO

Non sono previsti accantonamenti, in quanto il Sindaco non percepisce indennità di carica.

ACCANTONAMENTI PER PERDITE SU SOCIETÀ

Ai sensi della Legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati.

La società partecipata Nuova Orceania srl è stata messa in liquidazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 9.10.2020.

Non sono stati previsti accantonamenti.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato 2020:

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	295.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (tfr mandato sindaco 2014/2019)	12.500,00
Altri fondi (franchigie assicurative)	36.000,00

Nel mese di giugno 2021 è stato applicato l'avanzo da "fondo rischi contenzioso" per euro 36.700,00 a favore di Enel Sole srl, a seguito della sentenza del Tribunale di Brescia e a chiusura della vertenza dell'indennità di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 70.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166 comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso dell'esercizio 2021 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2021 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31.12.2021 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.
- prendere atto con delibera della Giunta comunale n. 31 del 22.2.2021 di non essere assoggettato all'obbligo di accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali.

Entro il 28 febbraio 2022 l'Ente provvederà a determinare l'ammontare complessivo dei debiti per verificare la necessità o meno di procedere con l'accantonamento al fondo nel bilancio 2022.

In proiezione, l'ente al 31.12.2021 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente NON ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge n. 147/2013. La partecipata Nuova Orceania Srl è stata posta in liquidazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 9.10.2020.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20 D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 22.12.2020 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017, con ricognizione delle partecipazioni dirette e indirette possedute.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso tramite portale Con.Te. in data 8.4.2021 protocolli 13017 e 13018 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

Entro il 31.12.2021 si procederà ad approvare il piano di razionalizzazione del 2021.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022-2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	560.000,00	320.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.856.000,00	597.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	800.000,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.056.000,00	917.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		560.000,00	320.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	800.000,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	800.000,00	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

E' allegato al bilancio di previsione un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di permesso di costruire	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratti di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere dal 2011 un contratto di leasing finanziario e che tale operazione è considerata ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	373.069,78	341.569,78	254.319,78	948.819,78	839.819,78
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	31.500,00	87.250,00	105.500,00	109.000,00	106.100,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	341.569,78	254.319,78	948.819,78	839.819,78	733.719,78

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'articolo 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, come da missione 50 del bilancio, registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	28.600,00	24.600,00	19.100,00	15.650,00	12.900,00
Quota capitale	31.500,00	87.250,00	105.500,00	109.000,00	106.100,00
Totale fine anno	60.100,00	111.850,00	124.600,00	124.650,00	119.000,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024
entrate correnti rendiconto 2020	11.584.320,01	11.584.320,01	11.584.320,01
interessi da bilancio	19.100,00	15.650,00	12.900,00
interessi da fideiussioni rilasciate	9.600,00	9.500,00	9.400,00
totale interessi	28.700,00	25.150,00	22.300,00
% su entrate correnti	0,25%	0,22%	0,19%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel sono le seguenti:

Ente	Attività svolta	Importo iniziale	Scadenza
A.S. Pallacanestro Orzinuovi	Gestione impianto palazzetto dello sport via Lonato	Euro 650.000,00	1.2.2033

Al 31.12.2021 l'importo della fideiussione è pari ad euro 542.893,14.

La fideiussione rilasciata all'A.D. Tennis Club, dell'importo iniziale di euro 25.000,00, è scaduta a novembre 2021.

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con la fidejussione sopra indicata, rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 9.600,00/9.500,00/9.400,00 stimati sulla base del piano di ammortamento.

In relazione ai limiti di cui all'art. 204 del TUEL, sono stati considerati anche gli interessi passivi derivanti dalle garanzie fideiussorie prestate.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

2) che le previsioni di entrata e di spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere attentamente monitorate tenuto conto delle incertezze derivanti dalla pandemia in atto e degli aumenti di spesa previsti su alcune voci di servizi, tra cui in particolare le utenze ed il possibile incremento del costo del servizio di igiene urbana.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti;

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2022-2024, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Claudia Baggini

